

## Comunicato stampa

### **COMMERCIALISTI: DIFFERIRE IL TERMINE PER L'ADESIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE**

**De Nuccio: “L’attuale scadenza del 31 luglio cade nel periodo dell’anno in cui gli studi professionali sono già congestionati dagli adempimenti ordinari”**

*Roma, 12 febbraio 2025* – Il merito alla scadenza del termine per l’adesione al concordato preventivo biennale e al dibattito parlamentare in corso nell’ambito dell’approvazione del decreto milleproroghe, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ribadisce **la necessità che il termine sia prorogato**.

“La nostra richiesta – spiega il presidente del Consiglio nazionale della categoria, **Elbano de Nuccio** - è motivata dalla circostanza che l’attuale termine, previsto per il **31 luglio**, cade nel periodo dell’anno in cui gli **studi professionali** sono già **congestionati** dagli ordinari adempimenti connessi alla determinazione e liquidazione delle imposte dei loro assistiti. L’adesione al CPB presuppone la definitività dei dati del periodo di imposta precedente e un **fitto dialogo con il contribuente** che si impegna per un biennio e quindi deve effettuare la scelta nella **piena consapevolezza** degli impegni che assume, delle **premialità** dell’istituto ma anche delle **numerose fattispecie di cessazione e decadenza** e delle relative conseguenze. È evidente che **tale processo richiede tempo** che, con l’attuale termine, **semplicemente non c’è** e ciò rischia di **minare le finalità** per le quali il CPB è stato introdotto nell’ordinamento”.

“In questo contesto – aggiunge - non appaiono condivisibili le posizioni di coloro che ritengono lo slittamento del termine troppo dilatato con riferimento al primo anno di adesione concordataria, semplicemente perché l’impegno del contribuente è biennale ed è evidente che la scelta del contribuente non avviene soltanto sulla base dei dati conosciuti ma anche e soprattutto dalla consapevolezza di poter mantenere gli **impegni assunti soprattutto nel secondo anno**, peraltro in un **contesto economico generale assai incerto**”.

“Anche per quanto attiene ai **flussi di gettito** – conclude - la proposta del Consiglio Nazionale **non crea alcuna difficoltà** in quanto il termine per versare gli acconti di imposta del primo anno concordatario resta comunque confermato al **30 novembre**”.